

EMANUELE LOCATELLI

POESIE
2006-2007

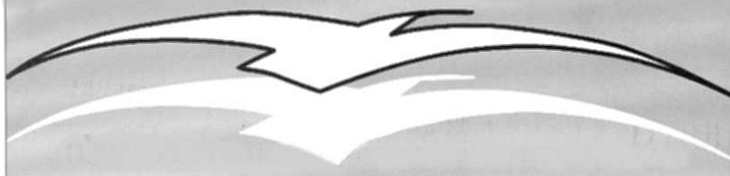


ENERGIA

Associazione per il disagio sociale
I GABBIANI Lecco
Via Cabella Lattuada n 4 23841 Annone Brianza (LC)
Via Fornace 1 23841 Annone Brianza (LC)
Tel 339 8741028 339 1436745 338 4537923

Fax 0341 582277

E-mail: igabbianilecco@tiscali.it



Marzo 2009
2° edizione

EMANUELE LOCATELLI

POESIE
2006-2007

a cura di Marzia Lepore

Emanuele è un giovane artista che convive da anni con il disturbo borderline.

Come lui stesso afferma “borderline è quella linea che divide gli spazi emotivi indispensabile per mantenere la calma, la serenità e la possibilità di ragionare sempre a mente lucida.

I sintomi più frequenti sono tachicardia, sbalzi d'umore, ansia, mal di testa e chi più ne ha più ne metta. Ciò accade perché si è costretti a passare da un'emozione all'altra senza avere quella linea di confine che serve per rilassarsi e decidere.”

Con tutta la sofferenza che ciò comporta.

Negli ultimi due anni, Emanuele si è avvicinato alla poesia per raccontare, in questo libro, i propri vissuti emotivi.

Con linguaggio semplice e immediato, canta la sua esperienza, per promuovere una sensibilizzazione sociale e, soprattutto, aiutare a capire il disagio psichico, condiviso da molte persone di tutte le età.

Annone, 13 marzo 2009

Marzia Lepore

Presidente

Associazione I Gabbiani Lecco

EMANUELE

*Ti chiamerò Mar Rosso
perchè è lì che finirai !
Cadrai dolcemente
fra le onde del mare
dei miei desideri,
insieme ai miei segreti.*

AMICIZIA

*Quando un tuo amico muore.
Muore anche una parte di te.
Dove sarai, adesso che non ci sei più.
Sicuramente nei miei pensieri
e nel mio cuore.
Vorrei poterti rivedere e dirti:
grazie di essermi stato vicino
nei momenti più brutti,
ma anche in quelli più belli.
Adesso ho bisogno di dirti
che si sta male senza te.
Ma nei miei ricordi,
sei ancora un amico e ancora vivo.
Un campione da seguire.
Vorrei salutarti ancora,
sentirti ancora vicino a me.
Noi tempo fa.
Eravamo amici.
Adesso che non ci sei più*

*mi sento inutile,
perché non ho potuto fare niente,
mentre tu, per me,
hai fatto tanto.
Vorrei stringerti e dirti grazie.
Però adesso non ci sei più.
Ti auguro di essere in un mondo migliore,
e ricorda,
sarai sempre il mio angelo, Ale.*

AMICO MONDO

Caro amico Mondo,

adesso parlo io!

*Ti trovo trascurato, zoppicante e malandato
un po' fumante e se posso dirlo,
anche decisamente delirante..*

Non parli più, non ridi più, non scherzi più.

Hai forse l'influenza?

E' per questo che vai a singhiozzo?.

Non ti accorgi che stai male?

E il tuo posto al Parlamento, dov'è?

Ormai conti poco o niente!

Ma sai, non sono mica sordo,

il tuo grido disperato l'ho sentito!

Per questo da bravo parassita,

ti salto nell' orecchio e dico:

intervieni, sei tu il presidente!

Nessuno ti rispetta più,

nessuno sente più il tono del Vesuvio,

la voce dello Sunami,

il respiro di Katrina,

*il tremore di Gaia,
nessuno ascolta più il cuore ...,
nessuno dice più Amore,
avere valori è un disonore,
tutto si è capovolto ...
L'amore è il disonore, la felicità è la pazzia,
la gentilezza è approfittare,
nulla conta più, noi non serviamo più.
Il fratello è un nome, la madre è la schiava,
il padre il servitore, il rispetto è l'odio,
l'amico è il denaro e l'amico è il nemico,
essere uomo è un dovere, la donna è un piacere,
il figlio un peso, l'anziano è il nulla,
l'ammalato è il mostro ...
Cosa ti succede? Perché giri al contrario?
Stiamo vivendo nell'assurdità,
non c'è pace, non c'è giudizio,
non c'è contegno, non c'è ragione,
non c'è rispetto, non c'è amore,
non c'è fratellanza !*

*Si calcola, si progetta, si fatica,
si costruisce,
si distrugge:
la pace serve per fare la guerra e
la guerra per fare piacere,
ma le vittime siamo noi!
Non ci si aiuta più fra fratelli,
figurati fra persone !
Se un uomo cade, si deve rialzare !
Se un uomo soffre, si deve arrangiare !
Chi si fa male, deve pagare !
Chi è zoppo, deve correre !
Chi è muto, deve gridare !
Chi è sordo, deve sentire !
Chi è cieco, deve vedere !
Ognuno deve arrangiarsi da solo !
Chi nasce è solo un numero !
Chi muore, è una liberazione!
Vive chi tira avanti !*

*Caro amico Mondo,
non si va avanti così!
E' ora che ti svegli,
il sole è già alto e il cielo è in tempesta!
Se fai piovere,
almeno oggi,
mira le zucche vuote !
E scusa se ti ho offeso.*

(non c'è miglior cosa della peggior cosa inutile !)

I LOVE YOU

*Ho paura di piangere,
di sorridere,
ho paura della vita,
del futuro, di quel che
sarà di me, di te, di noi,
del nostro amore.*

*Ho paura di non vedere più
i tuoi dolcissimi occhi,
ho paura di perdere l'unica
mia ragione di vita.*

Ti amo.

SARA

*Mostrami i tuoi occhi
celesti e splendenti,
dammi il tuo sorriso
giovane e sensuale,
tocca i tuoi capelli,
gialli più dell'oro,
donami il tuo amore per la natura.
Continua a camminare,
pura e limpida,
più dell'acqua.*

LE MIE PAROLE

Le mie frasi, le mie righe.

Per qualcuno ciò che scrivo

non ha un senso,

ma per me ...

per un poeta ...

tutto ha un senso.

La penna ha un senso,

il foglio ha un senso,

l'inchiostro ha un senso,

l'emozione di un pensiero

o meglio di più pensieri ...

ha un senso.

Tutto, in questo filo logico, ha uno scopo.

L'immenso, l'ignoto, il segreto,

i sensi, i gusti,

l'umiltà ha un senso.

Questo ha un senso !

FRATELLO MIO

*Uno solo è,
sei, mio fratello,
ti ringrazio solo adesso,
tu mi hai insegnato a vivere,
fra i marciapiedi sporchi di questa città,
che la gente finge di non vedere.
Sei stato accanto a me, come un amico,
Anche nella mia miseria e in povertà.
Quando ero solo, nel viaggio del dolore,
sei stato accanto a me, il mio cavaliere,
hai combattuto
contro chi rideva di me e dei miei problemi,
o usava il mio dolore,
come un gioco per ingannare il tempo.
Io uomo e tu bambino.
Tu bambino e paladino,
mi hai tenuto nella tua fortezza,
cavaliere del mio male.*

*Quando il mondo mi ha sconfitto
mi hai preso in braccio,
e camminando in braccio a te,
determinato e coraggioso,
hai camminato per me,
accudendo al mio dolore,
trasformando il nostro viaggio in paragone.
Mi hai portato nell'amore,
per farmi rialzare.
Quando ero solo, nelle spiagge liguri
gelide e deserte,
senza alcuna ragione,
hai cavalcato nel mio cuore,
portando via il dolore,
con la tua forza nella passione,
mi hai acceso l'ardore.
Tu bambino, tu uomo, mio cavaliere,
mi hai reso vincente,
in questo viaggio lucente,
che tu hai reso splendente.*

*Ho vissuto con te
cavaliere, fratello mio,
grazie che mi stai accanto.*

*(ho scritto questa poesia , per ringraziare il ca-
valiere, mio fratello Massimo)*

NON METTERTI ALL'ASTA

*Eri bambina e sognavi di essere donna
e adesso che lo sei, vorresti
non esserlo mai diventata.*

*La prima volta in un bagno pubblico
abbassata in un angolo che puzzava di piscio,
ma tu sentivi solo il sapore di marcio
che avevi in te.*

*T'inginocchiavi per pochi spiccioli
che spendevi per pagare l'affitto.*

*Adesso vivi in un bilocale con due porte,
la camera del figlio che non sai e
la tua camera, la camera del sesso che non
vuoi.*

*Uno dietro l'altro
in un rapido contatto che non c'è.
Pochi minuti, brevi attimi di dolore,
per sentirti dire: "perchè lo fai?"
Vendi la tua vita a pochi soldi,
ad ogni uomo regali il sorriso*

*in un grido di piacere,
mentre ti senti morire,
uomo dopo uomo, soldo dopo soldo.
Quando non ti vendi, pensi a tuo figlio,
al suo futuro,
al suo nome ... a chi lo chiamerà figlio di P...
e chi lo avrebbe immaginato
che quel sì in chiesa ti avrebbe ridotta così !
Dici sottovoce, mentre tuo figlio dorme
“ domani smetto, te lo prometto,
domani smetto ! “
Ma chi ti penserà, chi ti accudirà,
conosco solo chi ti sfrutterà .
Sei donna e non conosci l'amore,
anche se lo fai tre volte al giorno,
nessuno ti chiede se ti va o se lo vuoi, lo fai !
Per quel soldo in più.
Pensi che l'amore sia l'odio nel dolore,
ma forse è meglio che tu non
conosca l'amore,
tanto nessun uomo potrebbe*

*darti l'amore che meriti.
Continua a sognare,
fallo almeno per il tuo bambino.
Solo un soldo per dire
buon lavoro !*

*Dedico questo pensiero a tutte quelle donne che
prestano il loro corpo per guadagnare pochi
spiccioli e mascherano il loro dolore dicendo :
" lo faccio perchè mi piace" pur essendo obbli-
gate .*

CLESSIDRA

*Mi blocco, mi arresto-
chiudo gli occhi, e dico:
"fermo".*

*Blocco il mondo, fermo il tempo,
tutto in un solo istante.*

*Mi assento, scompaio,
sono stanco, non ne posso più.
Sogno il mare, le spiagge calde,
volo sui monti.*

*Seguo la luce e il silenzio-
vedo fiori, prati e campi.*

*Mi metto comodo, seduto,
su- questa comoda nuvola bianca.*

Guardo il sole, non vedo niente.

Sento un suono nel presente.

*Seguo l'acqua in superficie e
mentre salgo alla sorgente
scopro l'energia intelligente.*

Vado su alla sorgiva

*tocco l'acqua cristallina
... tutto scompare ...
tutto in un solo istante,
riprendo i sensi, guardo l'ora,
mi è tornato il buon umore,
peccato però,
era solo un'illusione.*

ESTASI

*Tempo senza limiti- o
tempo senza età
luce offuscante
bagliore eccitante
Vedo chiaro, sporco,
appannato.
Sento, capisco, non so cosa dico.
Giorno in più, giorno in meno.
Cosa cambia? E' solo tempo...
Cado, pian piano
in questa stanchezza eccitante,
mi tradisco !
Sono forte, sono carico.
Ci vado giù pesante,
sono stanco, scrivo ancora,
anche se è tardi ora.
Quest'estasi eccitante*

*questa gioia senza pianto,
questa tristezza dentro il cuore ...
mi fa sentire un leone.
Ma è solo cortisone.
Ho un dolore illimitato,
che va fermato
col cortisone.
Non sono un drogato-
ma un semplice ammalato.
Sono stanco, ho scritto a sufficienza,
ho le allucinazioni ...
non ho più nessun dolore,
merito del cortisone.
Non mi sforzo,
mi metto a dormire.*

RISPONDIMI

Voglio restare qui da solo e pensare a te!

È notte, ma c'è troppa gente in giro.

Scrivimi!

Fammi sapere come stai!

Fai trascinare qui le tue parole,

dal vento gelido e spettrale

di questo Natale.

Pensami!

Quando guardi il cielo ... pensami!

Vedi, ti sto pensando, vedendo,

ti sento dentro di me, nel mio corpo,

nel mio sangue.

Che davvero questo mondo

sia un'illusione, un miraggio,

perché nel mio mondo non c'è questo

schifo e ci sei anche tu.

Forse sarò pazzo perché non ti vedo,

o forse sarò cieco.

Vorrei salutare tutti e andare via,
salire su quel treno e andare,
ma poi il mondo è tutto uguale.
Spero che questo esaurito mondo
sia l'inferno !
Così posso sperare che dopo
ci sia il paradiso!
Troppo dolore, troppo pudore, troppa pietà!
I bambini non cantano più,
le campane suonano l'agonia!
Perché questo mondo non ci vuole più?
Rispondimi, scrivimi!
All'alba camminerò nel mondo,
finché i piedi mi faranno male,
chiederò a tutti se questo è il mondo
o se ho sbagliato indirizzo!
Non può essere; è questa l'umanità?
Dove la solidarietà?
E la pace, la calma, l'amore.. ma ...
Perché bisogna vivere soli?
Perché quando piango, gli altri ridono?

*E se cado ... perché mi schiacciano?
Io non so nuotare ...
Annego, bagnino..!
Non mi tiri la ciambella?
Crepa di qua, crepa di là
troppa cattiveria, nella volgarità!
A questo punto, devo distruggere
o creare questo mondo?
Mi dai brividi, non capisco,
rispondimi, scrivimi!
Che nostalgia !
Da bambino ...
non vedevo questa crudeltà!
non sentivo questa puzza!
Però, ho ancora la stessa anima fragile ...
Adesso c'è troppa aridità,
ci vorrebbe una pioggia di baci,
per togliere questa siccità
e magari leggere il biglietto
con più passione.*

*Questo silenzio fra noi,
fra me e te, fra tutti !
Amore, amicizia, sincerità,
fratellanza, uguaglianza ...
Dove sei libertà!
Scrivimi e rispondimi!
Oppure dillo a quel Dio che ci guarda,
ma fammi sapere,
avrò fede e amore,
ma non basterà,
ci vuole anche la libertà
in questo mondo chiamato umanità.
Fammi sapere come stai!*

SOGNO

*Ho un sogno nascosto,
trattenuto, legato al cuore,
un sogno armonico d'amore,
lo vedo, lo sento, è dentro di me.
Mi segue ovunque vado,
quasi per farmi compagnia.
sale, scende ... come il mio umore.
Mi fa sperare, sognare, gioire,
sogno, fammi sognare !
Datti da fare !
Fammi gioire, ridere
della mia disperazione.
Sogno dammi il dono
di un'altra emozione,
che possa esprimere queste sensazioni,
regalamì una notte di mille visioni.
Quando ti vedo, so che mi appartieni,
sento la vita, divento felice
quando entro in te non sono più solo,*

*divento chi non sono e
appartengo a quell'angelica visione ...
poi mi sveglio e tu scompari ...
e m'accorgo che sei solo un altro sogno.
Vorrei essere ma non potrei diventare
quell'io che non sono,
non posso, non voglio,
tu sei l'opposto di quel che sono e
pur che tu sia l'angelica visione
rimani solo un sogno,
continua a farmi sognare ...
mi spiace ...
ma rimarrò quel che sono .*

SILENZIO

Blocco il pensiero...

lascio scorrere le parole,

regalo emozioni alla vita e

trasformo la relatività in verità

... solo dopo dirò ...

il mondo è cambiato.

BUON 2007

*Tre ..., Due ..., Uno ..., Zero ...,
mentre il mondo sta esplodendo
in mille colori e mille rumori,
le persone gridano,
"Buon anno!"
Le montagne diventano vulcani
ai miei occhi,
dalle loro bocche è buttato in aria
il tempo passato,
l'anno disprezzato, il vecchio odiato.
in mille colori, cento rumori e
molti odori, riesco a vedere il mio passato,
ma anch'io lo butto in aria disperato,
per un attimo il tempo si è fermato,
quasi per prendermi in giro un'ultima volta
prima di essere salutato e
catapultato nel cielo dorato,
per esplodere in mille emozioni e
cento e più sensazioni.*

*Tutto intorno è illuminato a giorno,
La tristezza, la nostalgia, la malinconia,
mi salutano e scappano via,
Lasciando il posto alla felicità e
alla speranza di un altr'anno
o per lo meno un solo anno meraviglioso
aspettando e gridando insieme ...
Buon Anno e Felice 2007!*

TI CHIAMA AMICA MIA

*Ho visto un uomo buttarsi via.
Parla bene di te,
ti chiama: stronza. ... poi amica.
Odiarti o disprezzarti.
Dire: sono forte, non ci casco
e poi lasciarsi morire,
morire di te.
Ti odia, ti ama,
dice che lo mandi in ecstasy
e intanto muore di te.
Ti chiama bastarda, ma ...
si consola solo nella tua follia.
Non cammina ... non pensa ... non dice ...
Non sa !! Che si sta uccidendo.
L'hanno trovato che dormiva,
c'era e non c'era,
sdraiato su una panchina,
Era lì ...
Dice che non soffriva,*

*che non eri niente, che è forte,
ma non sa !!
Che si sta buttando via,
non cammina ... non ride ...
non pensa ... non dice ...
non capisce che si sta ammazzando,
non sa che lo stai uccidendo.
Ti chiama droga bastarda,
ma ... ti ama più della sua vita.
Non cammina ... non ride ...
Non pensa ... non dice ...
Sta solo morendo !!
Ti chiama droga bastarda,
eppure ti ama ancora !*

*Dedicata a tutte le persone
che si uccidono ogni giorno,
chiamandoti amica ...*

DUE RUOTE SPECIALI

*Com'è diverso il mondo visto da qui,
gli orizzonti sono troppo bassi,
la gente è troppo veloce,
troppo imbranata,
troppo alta,
troppo sbadata,
meravigliata,
poco altruista.*

*Due ruote sole,
non bastano a far girare il mondo.
Le vie e i sentieri sono troppo stretti
o troppo larghi,
troppo ripidi e pericolanti,
se fosse solo questo!*

*I pargoli mi osservano,
stupiti e meravigliati,
disgustati, che maleducati !
È un mondo pericoloso ,
la realtà di un disabile ...*

*è un mondo troppo complicato,
poco razionale,
e questo mi fa star male.
Mi sembra di girare all'infinito.
a volte queste ruote corrono,
più veloci del mondo.
Quanti capogiri,
quante fermate inaspettate,
quanti muri innalzati.
Girare , girare, girare
faticare, viaggiare,
innervosirsi,
sorridere alla vita,
guardare il pavimento;
sentir dire: "non guardare!"*

FAVOLA MIA

*E' una serata meravigliosa,
forse perchè penso a te!.
Guardo il cielo, vedo le stelle,
le nostre stelle,
la mia stella,
la mia Evelina.
Sussurro alla luna, penso a te,
amore ti vorrei qui con me.
Chiedo a quell'uomo seduto sulla luna,
di dire a te,
che un giorno appartenevi a me,
solo una parola, solo un sussurro,
nelle tue dolci orecchie,
per farti sapere, ancora una volta ...
quanto ti ho voluto bene,
quanto ti ho amata,
quanto ti ho desiderata.
Chiedo a quell'uomo
un solo istante, una dolce visione,
gli chiedo soltanto di farti sapere,*

*di regalarmi un sogno,
un solo istante, una dolce visione,
chiedo soltanto di farti sapere,
che sotto questa luna, c'è ancora un uomo,
un piccolo uomo,
un sognatore,
un peccatore
che pensa a te,
vive di te
e sogna te ...
che ama ancora solo te,
spera ancora che il domani
possa regalargli un sogno,
una favola, una vita di emozioni,
con una donna come te.
In una serata da non dimenticare,
in una visione celestiale,
il mio pensiero sei tu .*

OSSERVO

*Occhi sognanti,
stanchi,
lucenti,
dolenti,
spenti,
penetranti,
occhi ..., occhi ... occhi ...
Erano limpidi come il fondo
d'un bicchiere di cristallo.
Sguardo solitario,
indeciso,
provocante,
introverso,
autoritario,
affascinante,
espressivo,
intelligente,*

*guardo ..., guardo, guardo ...
senza accorgermi che non conosco
nessuno di questi occhi.
Rido leggendo i tuoi occhi,
perché anche tu come me ...
di scheletri nell'armadio ne hai ...*

VIA COL VENTO

Lasciar cadere le braccia ...

lungo i fianchi,

respirare,

chiudere gli occhi ...

in un momento

sorridere ...

alla giornata,

piangere ...

di venerdì,

fare l'amore ...

accovacciati,

correre ...

sulle colline,

volare ...

sulle ali del vento,

donare ...

un pezzo di cuore,

ritrovarsi ...

punto e a capo,

*dormire ...
in un dolce sogno,
pensare ...
di volare,
vivere ...
al minuto,
realizzare ...
i propri sogni,
esplosione ...
come un petardo,
morire ...
in un lontano domani,
riposare ...
in pace.*

IL CERCHIO DEI CORRIDOI

Rumori di passi,
in lunghi corridoi
di penombre artificiali.
Silenzi immaginari,
silenzio traditore.
Porte chiuse,
vetri offuscati,
quadri immaginari ,nostalgici,
vite spezzate,
notti impossibili,
corridoi solitari ...
c'è solo il silenzio,
un tetro silenzio,
un'assordante silenzio d'illusioni.
Corridoi solitari, malinconici,
disturbati ...
ma comunque artificiali.

SOLITUDINE

*Vedo l'aria che respiro.
In soffio vola il mio tempo,
resta solo la malinconia,
il sudore di una vita di fatica
scorre e, pian piano,
si stacca dalla mia pelle per
cadere in un mondo ...
che credevo mio,
e ora sono qui !
Come una piccola creatura a
cercare l'amore perduto ...*

AMORE IMPOTENTE

*Per lui che non sapeva,
distillata, cadeva lacrima infelice
da un occhio traditore,
che guardava con rancore
e con gelida mano si toccava il petto
in cerca di quell'ardore,
soffocato dal dolore!
A stento ricordava la passione,
soffocata dalla disperazione!
E nel ricordare, la congiunzione
dell'amore ormai scappato,
cercava conforto nella vecchia fotografia!
Osservando con sconfitta e delusione,
la foto del suo amore,
notò un particolare:
la foto in bianconero,
era ormai sbiadita,
ma una cosa colorata c'era:
l'amore*

*La mente gli mostrò la sua
storia d'amore, vecchia e sbiadita,
come la fotografia,
e quel lungo sospiro si fece leggero,
in un pianto malinconico e nostalgico.
Così realizzò che il suo amore
era impotente,
il sentimento fiorì in un sorriso solare,
che da anni cercava di arrivare,
così aprì la porta di casa ,
con fermezza mosse il capo ,
annuì e pensò,
... Finalmente, sono a casa ...*

VITA DI UN OROLOGIO

*La vita di un uomo è davvero complicata,
la paragono a quella d'un orologio
che gira, ininterrottamente,
senza però mai poter tornare indietro.
Con attenzione, deve girare,
non può permettersi di sbagliare.
Deve viaggiare sempre
nella stessa direzione,
finite le sue dodici ore di duro lavoro,
gli straordinari deve fare,
i tempi supplementari,
ricominciare,
al raddoppio mirare.
Altre interminabili 12 ore,
senza mai sostare,
si riposa qualche volta,
sulla soglia del minuto.
Il tempo deve ricordare,
l'attimo governare,
i secoli cavalcare,*

*non ha tempo per respirare
né per pensare a sé.
La vita... lo guarda,
lo osserva, lo insulta,
un giorno l'anno, esulta.
La vita gli appartiene
della storia è il padrone,
del presente il professore.
Il giorno deve spartire,
la notte, in silenzio, lavora,
senza mai disturbare,
un solo respiro può fare ...
tic, tac, tic, tac,
senza mai esagerare,
senza mai farsi notare,
senza mai pensare, più di tanto.
Una sola è la sua soddisfazione
spaccare il giorno in ventiquattro ore,
solo dopo si fa sentire
nel rintocco di mezzanotte.*

*La vita di un orologio
è difficile da capire,
per questo la paragono alla mia!*

AMORE E' IL TITOLO

*Sono qui, seduto accanto a te,
e nei tuoi occhi leggo che
il tuo ricordo più bello sono io,
è fantastico il sorriso che hai,
quando mi pensi e ridi,
mentre annuso la tua pelle,
fino all'ultimo respiro.
Con quelle labbra disegnate,
ancora da bambina,
mi sorridi nel pensiero,
guardando la nostra fotografia,
che spegni nella luce di quella candela.
Sembra che mi tocchi,
mentre brucio nella disperazione.
Ma che donna sei,
non sparisce mai,
sei ferma immobile,
lì nei miei pensieri,
sei il cuore che batte,*

*il sogno eccitante,
la figura dominante,
il tempo del momento,
il fuoco nel vento,
la bugia del giorno.*

*Quando dico che sei mia,
mentre sei in tutt'altra compagnia,
quando ti vorrei qui,
mentre sei con chi sa chi.*

*Non voglio dimenticare, voglio ricordare,
e se è possibile ricominciare.*

*Quel bacio nella notte,
con le note della nostra canzone,
io che volevo andare fino in fondo,
tu che mi dicevi aspetta,
rimani ancora un po' bambino,
anche se poi siamo cresciuti insieme,
in una notte dove tutto andava bene,
in quel tempo senza età.*

*E adesso che mi chiami per dire,
dammi tempo fino a domani,
ed io zitto, che assisto alle tue offese,
perché ti voglio bene,
mentre vorrei gridare
che ti odio e che ti amo.
Ma il tempo passerà,
cancellerà le offese
e riaccenderà l'amore,
in una fiamma d'ardore e di passione.
Sei tu che mi hai tradito,
sei tu che mi hai ferito,
sei tu che mi hai reso rimbambito,
mi hai stordito.
Non riesco neppure a dirti addio,
mi dici domani ci vediamo,
come posso esserti amico,
se io ,donna, ti amo,
è impossibile, ma per te lo farò.*

*Come e dove mi porta il cuore,
dove tu ci sarai,
per poi cadere ancora nei tuoi capricci,
senza accorgerti mi comandi,
se ti allontani mi manchi,
stiamo insieme,
componiamo la cornice,
il quadro verrà da sé,
nel cammino della nostra tenera età.*

(Questa poesia o canzone, l'ho scritta in una notte, racconta la mia prima storia d'amore e l'ho composta mettendo insieme i titoli e i ritornelli delle canzoni che hanno segnato la mia età e brani delle mie poesie... Gigi D'alessio, Nek, Laura Pausini, Albano Carrisi, Eros Ramazzotti, Anna Tatangelo, Umberto Tozzi, Renato Zero, Bocelli, Gianluca Grignani, Tiziano Ferro; e in un remix di canzoni ho aggiunto la mia storia componendo un'unica poesia.)

GLI EROI

*Una lacrima va giù ...
in un posto ormai sofferto,
su questo corpo di viandante,
in questo mare d'incertezze,
in questo istante amareggiato,
questo fiore senza profumo ...*

*Una lacrima va giù ...
non so più cosa pensare,
non so più che cosa fare
se dire , parlare o rimanere ad ascoltare,
in questa atroce solitudine.*

*Una lacrima va giù ...
sopra questo bustino,
sopra il mio corpo affascinante
sopra questa carrozzina ...
come olio per le ruote ...
va giù ...
sopra questo pianeta,*

una lacrima va giù ...

Io sono qui!

Aiutami a salvarmi

Io sono qui!

sorreggimi, proteggimi,

aiutami, ti prego.

Non voglio stare

qui nel tempo ad aspettare

la venuta del Salvatore.

Io sono qui!

aiutami, proteggimi,

non c'è la faccio da solo.

Tu accanto a me ...

sarai il mio eroe e forse più.

Una lacrima va giù ...

vorrei vivere

ma ho bisogno di te per farlo,

sorreggimi, aiutami ti prego,

non lasciarmi cadere,

in questo luogo senza uscita

*in questo luogo senza uscita,
vedo solo uno spiraglio,
una forte calamita,
che potresti essere tu.
Aiutami, aiutaci, aiutami,
siamo qui!
Regalami un' ora del tuo tempo,
perché senza il tuo tempo
non avrò mai il mio!
Ecco sono qua!*

NEVE MALINCONICA

Nevica ...

*nevica sul prato,
su quel piccolo quadrato.*

Nevica ...

nevica attraverso questa finestra.

Nevica ...

*nevica su quel solo albero
dal nome indecifrabile.*

Nevica ... nevica ...

*nevica nei miei occhi
attraverso i miei capillari stanchi e ...*

nevica ...

*attraverso questo muro
di vuote incertezze.*

Nevica ...

sopra questa carrozzina.

Nevica ...

sopra questa malinconia.

Nevica... nevíca... nevíca...

sopra questo passato.

Nevica... nevíca... nevíca...

sopra questo insopportabile dolore.

Nevica...

sul mio presente.

Neve... neve...

spazza via questo tempo inconciliabile,

oltre questo momento nostalgico

e fa che non si ripeta mai più!

ANGELO BIANCO

*Ti conobbi anni fa ...
portavi un camice bianco
parlavvi con tono rassicurante
ma tu stessa soffrivvi
per un dolore incurabile.
Quando mi incontravi
Sorrdevvi e mi dicevvi:
"Forza coraggio, sei giovane devi vincere
devi uscire vincitore da questo dolore!"
Ma tu zitta, in silenzio
soffrivvi e sorrdevvi.
Quando mi sentivo solo,
sperduto nelle mie paure ...
venivvi dietro a me,
mi accarezzavvi il capo, mi abbracciavvi e
con un bacio asciugavvi le mie lacrime.
La tua sofferenza, il tuo dolore,
il tuo tumore ...*

*ti sta portando via.
Oggi ti ho incontrata
eri lì seduta sulla carrozzina,
incubata ... fumavi lo stesso ...
vicino c'era tuo marito ...
ti ho vista!
Mi sono rallegrato,
ho riso chiedendoti come stavi,
ho sorriso guardando
i tuoi occhi stanchi ...
non rispondevi alla mia domanda ...
così ti chiesi di nuovo "come stai?"
Tu sorridendo mi hai detto:
"Non c'è più niente da fare ...
Sto morendo!"
Ti ho chiesto sorridendo:
"Stai scherzando?"
E tu, sempre con il tuo splendido sorriso,
mi hai risposto:
"No, ho poco tempo, sto morendo!"*

*Ti ho detto ciao e codardo
son scappato via,
ma dentro di me il mondo era crollato ...
la mia mente instabile è andata in caos ...
ma non sono riuscito a dirti addio.
Scusa, non sono riuscito a dirti:
"Buona morte"
"Buon viaggio"
"Buona fine" ...
non so che dire ...
so solo piangere.
Mi hai dato una dote speciale ...
il coraggio.
Tesoro ti saluto adesso
perché preferisco ricordarti sorridente ...
ciao Donata ...
uno, due, tre,
è partita la tua corsa per la vita.
Ciao Donata alla prossima vita!*

*Addio Angelo Bianco!
Adesso vai, corri,
c'è bisogno di te in cielo,
sbrigati, una stella si è spenta,
per l'Angelo Bianco di Lecco ...
Ciao Donata!.*

FIORI ROSA FIORI DI PESCO

*Non so cosa c'è,
è tutto così strano.
Tempo indeterminato,
incazzato,
soppresso,
bloccato, fermato, inadatto
senza secondi, senza sabbia, senza ore.
Non so cosa c'è!
Sono qui fermo ad aspettare
di qui, di là, a destra e a manca,
fermo restare, bloccato nel tempo.
Sembra impossibile
lo so! Lo credevo anch'io!
ma adesso sono qui,
chissà in che tempo.
Ne sono certo
questo è tempo senza tempo.
Il giorno
la data, le ore, i secondi,*

*è tempo di un tempo
senza limite .
Non c'è data
né scadenza ...
un po' di puzza e di muffa ,
qualche residuo del passato,
appiccicato a questo tempo
ma senza limite ,
nel prossimo tempo.
Tempo futuro,
è solo una coniugazione verbale ...
perché di tempo qui non ce n'è,
c'è solo un orologio che gira
come vuole lui.*

BUIO ALL'ADDA

È notte ...

non conto le stelle

è buio ... non c'è luna ...

piove ...

nuvole grigie stanno calando

fitte, piano piano,

su questo ospedale.

Poca gente, che va e che viene ...

nessun frastuono, nessun fastidio ...

è insolito.

All'improvviso silenzi ...

il vuoto e il buio della notte ...

arriva veloce la solitudine,

ma l'esorcizzo,

con l'aiuto della pioggia.

Mi confondo nell'acqua stagnante

di una pozzanghera

che non avrà il piacere di vedere il sole.

Io e l'acqua, io e il mio fiume,

*io nell'Adda , nel fiume della vita ,
tuona -, mi piace!
Piove , sto bene!
Un suono , pian piano
diventa frastuono ,
un rumore fastidioso,
di troppo, ingombrante.
È il rumore del suono di un'ambulanza,
che volgarmente o forse per dovere
ha spaccato, frantumato, disintegrato ...
il mio mondo,
la mia visione di un posto tanto atteso,
desiderato, visitato.
Ma domani ... lo prometto ... ritornerò ...
o per lo meno,
proverò a camminare ...
in quel posto che chiamo casa
perché si trova proprio sotto
casa mia ...
Seduto ... sotto l'ombra
del mio salice piangente.*

FIORE DI LOTO

*Quando il sole ...
volterà lo sguardo
quando il fiore ...
sboccherà sotto terra
quando l'acqua ...
diverrà ghiaccio
quando la terra brucerà e
il cielo diverrà pietra, il
fuoco si nasconderà nella roccia ...
solo e forse
solo allora... l'uomo capirà
l'importanza della natura.
L'uomo non sa!..
...l'uomo non vuol sapere!..
...l'intelletto è una virtù comune!
L'essere umano non si rende conto
dell'enorme potere che possiede.
Quella forza micidiale
che l'uomo vuol imitare, ma non riesce,
sfidare la natura*

*il potere sovranaturale
la forza degli elementi...
l'uomo è l'unico portatore ...
l'unica congiunzione fra tutti
gli elementi conosciuti, immaginabili.
L'uomo ... la spiritualità ... il proprio io ...
la profondità e tutte le sue virtù ...
è l'unico punto d'incontro
delle forze conosciute.
Aria - Fuoco - Terra - Acqua ...
l'uomo è l'anello portante!
L'uomo è la distruzione di sé stesso
e doveva essere il contrario.
L'uomo non capisce l'importanza di un fiore!
E' convinto di avere il potere!...
... ma un fiore ...
... è più forte di un uomo!...
... attraente, profumato, piacevole,
bello, silenzioso, ipnotico, ingannevole ...
... perché anche un fiore ...
può essere molto pericoloso!*

CORNICE SENZA QUADRO

Il mio cuore malato sta male!

Perché?

*Da poco ti ho perduta,
ora fra noi c'è un abisso inquietante,
non si vede, ma si fa sentire.*

*Fra noi, si è posta l'eternità
di un tempo, troppo lontano,
pesante*

lungo

squilibrato.

Senza te, amor mio...

*non c'è più tempo,
non c'è giornata,
non c'è stagione che tenga,
non c'è notte romantica,
non c'è primavera.*

Del nostro amore

*sbocciato come il rosso d'un fiore di rosa,
rimangono gli ultimi petali,*

*contano solo le spine.
Ogni giorno senza il tuo amore ...
è una spina nel fianco
nel cuore,
nell'immenso ...
è una spina che brucia,
come tizzoni ardenti
riscaldati nel fuoco di un camino.
La mia passione, il mio amore,
il nostro mondo celestiale ...
è scomparso, frammentato.
Del nostro quadro è rimasto solo
un pezzo dorato,
che a volte sbiadisce , quando l' osservo.
Sono una cornice senza quadro,
un pennello senza colore,
un prato senza fiori,
il cielo senza la luna,
il mare senza sale,
una rosa senza odore.
Non so che fare ...*

*cosa fare, dire o pensare?
Devo forse lasciar correre,
dimenticare?
O iniziare a seminare
questo seme di passione
sperando e credendo che ...
domani mi regali una regina di fiori,
un pennello,
una tela,
e la forza di dipingere il nostro palazzo ...
in un regno di vero amore.*

*Se vedi una cornice senza quadro, con un pen-
nello impolverato ... inizia a dipingere ...
se nel mio cuore vuoi entrare ...*

PRIMA DONNA

Madre...!

*mí guardí e ridí
perché saí ciò che penso
e non dico.*

Madre...!

*Nei tuoi occhi
vedo i sogni che hai per me,
i tuoi sogni
i nostri desideri.*

Madre...!

*Partí all'alba
col sorriso sulle labbra
un bacio volante
e poi ti vedo distante.*

Madre...!

*Quarant'anni,
quattro figli,
la mia vita,
la nostra vita.*

Madre...!

Tu piangi

di nascosto nel tuo letto

e io penso...

cos'è successo!

poi mi accorgo....

è colpa del mondo

che ci ha fregato.

Madre...!

ancora ogni giorno

mi dai forza...!

ti alzi ogni mattina

per guardare se i miei sogni

sono d'oro o di carbone.

Madre...!

perché non canti?

perché non balli?

come e quando da bambino,

ti ammiravo e sognavo e sognavo...

di crescere così velocemente

per sposarti

per amarti.

Madre...!

ancora guardí il sole con amore

mí riempi il cuore,

sì mí riempi il cuore

quando la sera

rientrí stanca

e ci dai il tuo amore...

le tue parole

il tuo sorriso

il tuo dolce viso

il pane e il vino

nel tuo coraggio.

Madre...!

con questo brano voglio dirti

che ti amo...

una parola... che non dico

ma vorrei dirti

ogni sera

per dormire più sereno.

Madre...!

*ti saluto con un bacio
e questa volta te lo dico ...
ti amo e ti ringrazio
per la forza e il coraggio
che mi dai ogni mattina.
Ciao Mamma a stasera.*

Sarò un mammone ma lo ripeto ... ti amo!

E' SERA ORMAI

*Guardo le stelle
nel cielo nero ligure
e per la prima volta ...
penso a me ...
alla mia vita
al mio futuro
a come dovrò fare
per brillare anch'io ,
nell'immenso stellato.
Fa freddo ,
molto freddo
ed è presto
troppo presto
per la mia terza vita.
Sono solo ora
ma non ho paura
ho tutti accanto a me,
ho un bagaglio pieno d'amore
e piango ...*

*per questo assurdo dolore.
È potente,
più grande del pezzo
di cielo che vedo.
È triste sinceramente
pensare al passato ,
perciò guardo avanti.
Miro in alto,
non troppo in alto
solo a costruire il mio presente
nel domani.*

IL QUADERNO DELLA VITA

Vai ... continua a segnare in matita,
le parole che hai dentro te ...
Scrivi in brutta, poi cancelli,
sono le tue parole ma non conta più ormai..
Scrivi tutto quel che dici e soffoca in te ...
È brutto ma è così ...
Speri che qualcuno legga i tuoi racconti
e si accorga di te ...
Speriamo sia così ...
Continua a lottare, dai, scrivi un'altra riga ...
Non ti devi accontentare di stare
in superficie ... sí forte..
Continua a nuotare ... vai ...
solo un'altra bracciata.. dai ...
Corri ragazzo, corri, lascia andare
i tuoi pensieri ...
Corri ragazzo, corri, più veloce del vento,
fra i campi di grano..
Continua a segnare la tua storia fra le dita,

*Continua a descrivere il presente con la biro..
Non stancarti mai ...
scrivi sul quaderno, con il cuore in mano,
la forza che senti dentro te ...
con passione descrivi il mondo
con tutto l'amore che hai ...
è forse brutto scrivere la verità?.. chi lo sa!..
continua a sperare che il mondo
partorisca l'amore che senti anche in te..
forse è meglio segnare quel sogno ...
di volare lontano da qui ...
continua a segnare ...
e adesso prova a gridare la paura
che c'è dentro te ...
più forte che puoi ... continua così ...
lasciala andare via lontano ...
non perdere mai la speranza che
il domani si accorga di te ...
il tempo è anche in te ... di tempo c'è n'è ...
scrivi sul quaderno e non cancellarlo più ..
ora sei più forte, chi ti muove più ...*

sei una roccia anche tu..
Sono tutto infreddolito,
perché questa vita mi ha tradito ...
ma mi riscaldo con te... per te... di te...
un amore è importante...
diventerà immenso e indefinito ma prima ...
devi amarti di più...
ci sei anche tu... amati di più..
amati anche tu...
adesso scrivi sul quaderno ... della vita...
mi amo, esisto, sono anch'io come te,
io credo in me...
questa vita appartiene a me...

SOLE IN FACCIA

*In questa stanza picchia il sole
ma lo intravedo perché
c'è troppo dolore.*

*C'è una croce
appesa al muro,
l'unica speranza
l'atto di fede,
l'atto di dolore.*

*In questo posto di mare
dove le palme e i pini
fanno da padroni
non ci sono illusioni,
solo speranze
lacrime,
di lacrime tante.*

*È ancora giorno, batte il sole
quí... al mare, in questo ospedale.*

*Il tempo non vola
non passa
non marcia*

*si ferma al sole.
Dal davanzale
si vede il cielo, il sole ,
non vedo il mare.
Sento l'aria cambiare
il profumo di sale ...
a destra ... una chiesa
dedicata a Padre Pio , il Santo,
il patrono di questo ospedale.
Non vedo santi
né stimate ma
vedo la croce
in legno d'ulivo.
Una croce per ogni stanza
una croce per ogni anima
una croce per ogni vita salvata.
Vedo la croce e questo mi basta
per lodare la vita
e sperare che per nessuno
sia finita.
E questa volta anche per me.*

DOMANI E POI DOMANI

*Solo un sospiro ...
di dolore
tanto per arrivare a domattina ...
e domattina
con il primo raggio di sole ...
si vedrà!
Se sarà buio ...
dal dolore arriverà il sole
e dalla terra crescerà un fiore.*

DOLORE

*Urla nel silenzio,
silenzio che muore.*

*Muore soffocato
da un piccolo sospiro
lento sottile e doloroso.*

*Ho freddo
ho freddo alle ossa
e non posso gridare ...*

*potrei sì
ma non voglio sembrare un animale.*

*Dolore incisivo,
come un canino conficcato
nel midollo ...*

*come un braccio
senza una mano,
come un forcone
conficcato nella schiena.*

*Dolore impossibile
troppo potente ...*

da descrivere.

Dolore che mi rubi le forze

passando dall'anima

e arrivi agli occhi ...

stanchi,

gonfi,

sembro una mummia del secolo scorso,

una di quelle che resuscita

per aggiustare un torto.

Vorrei gridare questo dolore

ma non servirebbe a nulla

farebbe solo un po' di rumore.

TUTTO IN UNA NOTTE

*L'acqua cade dolcemente
in un dolce suono,
su me e su tutto il creato.
Tutto è così stupefacente ...
Gocce cadono pian piano
sul capo bagnando il mio corpo
sfumato da capo a piedi.
Mentre trascino le ciabatte inzuppate
qua e là fra una pozzanghera e l'altra ...
l'aria si fa pesante
il pensiero si accende ,
lasciando cadere lentamente
i dubbi e le perplessità.
Come una forte passione
quasi illusione ...
ritorno bambino
cammino ma ... pare che corra
fra boschi e sentieri
di ricordi del passato ...*

*fra montagne e colline
mi metto a contare
come se stessi ancora
giocando a nascondino.
Scende il morale
mi sale il magone
non posso sognare ,
devo essere razionale.
vorrei piangere o forse ridere ma ...
lascio correre,
unendo alla pioggia solo il pensiero.
Incateno il ricordo e scappo via
non voglio più la nostalgia ,
è brutta questa malinconia.
Cammino a passo lento
sotto questa pioggia d'euforia e
sogno ... sogno ... di essere un bambino.
Perché il mio sogno più bello
è avere un bambino!
Non posso dimenticare ... voglio o
forse devo ricordare .*

ARCOBALENO D' ILLUSIONI

Vita a colori ...

*da questo vetro a due spessori,
in questo campo senza fiori.
su questo mare senza odori.
in questo cielo a un colore solo
su questo sporco arcobaleno.*

Vita a colori ...

*non mi lasciare il bianco e il nero.
ti prego.*

Riaffiora nel mio cuore.

*Rimani qui con me,
nelle mie poesie.*

Vita a colori ...

PSICHIATRIA

*Ciao amore è brutto parlarti al telefono,
ti sento lontana!*

Io sono in psichiatria... e tu dove sei?

*Ti ho chiamata, perché ho bisogno di parlare
... e tu, solo tu mi puoi aiutare.*

*Qui non è facile... mi faccio domande
e risposte che non avrò mai.*

Sono cinque giorni che ti ho persa,

ho mille lacrime cadute,

c'è troppo freddo in questa vita

solo pensarci mi da i brividi...

e chi si volta è perso e resta qua.

Lo so! Ho sognato sopra un treno che

non è mai partito, in tante sere chiuse,

come chiudere l'ombrello

in un senso d'inutilità.

Io, spettatore malinconico

in un tempo inconciliabile,

in questo girotondo d'anime

il mio canto libero sei tu..

*Ed è ancora solitudine
fa fatica anche una lacrima a scendere giù
in questi giardini che nessuno sa.
Ti darei gli occhi miei per vedere
ciò che non vedi!
E dimmi perché?
Per raggiungerti ho dovuto correre
e perché tu non cicatrizzi mai?
Scusa sai, non vorrei disturbare
ma ... quando tu sei ferito
non sai mai,
se conviene farsi forza,
o lasciarsi andare giù, ed io ...
per niente vado giù
colpa del mio animo fragile.
Perché non parli?
T'immagino in città,
ma chissà dove sei!
Io sono qui,
non faccio niente, resto solo qui
immobile, ad ascoltarti senza ridere.*

*Il tempo non passa,
l'orologio non gira,
ho l'anima smaniosa ,
chiede d'un posto che non c'è;
mi manca l'aria che tirava,
mi manchi tu,
mi manca un posto per scrollarsi via di dosso.
Sono qui, inchiodato a una finestra,
a sentire: non toccare quelle pillole
non dar retta a quelle bambole
siamo soli.
Ci sono anziani, con valige vuote
da un eternità, che si nascondono
dietro una nuvola e dicono:
C'è chi dimentica, c'è chi dimentica!
Uomini soli ormai , vecchi per il mondo,
forse hanno avuto troppa fretta
in quel loro crescere o forse ...
sono solo soli
immersi in cassette di ricordi
che hanno perduto.*

*col viso sopra il petto,
a reggere i dolori e i propri guai.
Io, fragile e violento ... mi son detto ...
troverò un gancio in mezzo al cielo
dove tenermi in equilibrio sul mondo
per non cadere giù,
nella depressione.*

*In certi momenti pensi alla vita,
e credi che sia finita,
guardo in su
perché so che in questa stanza,
c'è qualcuno che mi guarda
ma ti prego:...*

*sorreggici , aiutateci
ti prego non lasciarci cadere ,
abbiamo bisogno anche di te.*

Ciao amore ...

Buona vita..

*(Le parole di questa poesia sono un collage di
parole mie e di tante canzoni a me care ...)*

TRE GIORNI ALLA TERZA VITA

*Non riesco a dormire,
mi manca qualcosa,
una piccola parte di me
è sparita, scappata, perduta.
Ma se è solo una piccola parte
come fa a provocarmi questo enorme vuoto?
Questo pensiero fisso
questa caccia al tesoro
questo flagello inaspettato
questo crollo premeditato,
come inabissarsi... in Atlantide.
Dov'è? Quale parte di me
è sconosciuta?
Se la ritrovassi, se la vedessi, se la incontrassi!
probabilmente non la riconoscerei.
La ignorerei, la perderei,
confondendola fra la gente.
Questo chiodo nel petto
queste lacrime facili*

*queste mani sempre fredde,
questo pensiero fisso.
“Finito un amore, rotto il mio cuore,
curato le ferite, do spazio al nuovo amore...!”
Adesso ... sorrido, piango e sogno,
ma solo ora il mio cuore
batte ancora per ...
a quella bellissima, solare signora.
“Cupido conserva una freccia per me
e fa che fra breve lei ...
si innamori di me!”.*

SOTTO IL SALICE

*Ho bisogno di sdraiarmi
sul prato verde,
di sentire
gli uccellini cantare,
guardare l'acqua scorrere
per poi sbattere addosso alle rocce,
di vedere i bambini
giocare sul ponte,
di sorridere,
ho bisogno di vivere.*

CIELO

*Ho visto la luna arrossire ...
il mare annegare ...
il cielo nero come la pece ...
ho contato stelle all'infinito ...
ho sentito urla silenziose ...
il freddo nelle ossa ...
ho visto uomini cadere ...
tutto questo l'ho visto in un unico viaggio,
nell'immenso viaggio del dolore.
Ci sono persone passive di fronte al dolore,
altre soffrono insieme a te
e altre ancora ti danno la mano,
ti prendono in braccio,
ti portano con loro
fino a quando i tuoi muscoli,
le tue ossa, il tuo cuore,
non sono pronti ad accelerare,
ti tengono stretto e ti consolano
aspettando con pazienza e con amore*

*che il tuo corpo sia pronto
per tornare alla vita.
E tutto questo
senza chiedere nulla in cambio,
solo un sorriso donato dal cuore.
Grazie di avermi regalato il cielo!*

*Alla Dottoressa Rosa Baschiera e a tutto lo staff
del reparto di U.O. Chirurgia Vertebrale
dell' Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.*

CARLO

C'è un uomo nella stanza accanto alla mia!

Ha quarant'anni

e la schiena spezzata in tre parti.

È un uomo speciale

e non perché in carrozzina,

ma perché ama la vita.

Anche se razionalmente ...

non ne ha più una.

Era un poliziotto ... onorava

la bandiera tricolore tutte le mattine,

era un berretto verde,

un esperto nel suo campo,

un campione olimpionico.

L'uomo che ricevette l'oro e

l'alloro dal mondo

e chiedeva solo una vita normale.

Ora gli mancano tre ossa

non vede quasi più il figlio ...

è separato ...

*l'anno scorso gli è morta la madre ...
ha quarant'anni e vive col padre ...
ama la vita forse più di me,
sente solo dolore
dalla mattina alla sera
perché nessun uomo conosce la cura
per cancellare il dolore.
Ha un sogno nel cassetto
vedere suo figlio,
tornare a fare il poliziotto,
d'ufficio ma il poliziotto.*

*Caro amico, non dico il tuo nome,
dico solo quanto ti ammiro !*

NEBBIA

*Questo tempo inaspettato,
irraggiungibile,
inconciliabile,
gioca contro di me.
Sono assente,
inaspettato,
Vulnerabile e devastato,
mai confiscato, segregato, recluso.
Come una lumaca ...
Mi sento una tartaruga
invecchiato, piccolo, animato,
Lento ma forte,
Pesante da trasportare.
Sono utile, interessante
Saggio ..., da accarezzare,
da ascoltare.
Non un maestro,
ma una tartaruga ...,
lenta pesante inaspettata fortuna,*

utile a questa natura.
Lento tempo,
saggio ingombrante,
peso pesante,
utile assente,
forse presente,
lento fastidioso presente
di un tempo quasi assente,
Ma ripeto ...
utile presente ingombrante...
di un tempo quasi assente!

VOCE DEL MIO CUORE

Il mio cuore è ferito e piange per te !

Questa lacrima è per te ...

che mi hai amato,

Questa lacrima è per te ...

che mi hai ignorato,

Questa lacrima è per te ...

che mi hai lasciato,

Questa lacrima è per te ...

che sei scappata,

Questo sorriso è vostro!

Piango per te ...

che ti sei buttato via,

piango per te ...

che non sei più qui,

Piango per te,

ovunque tu sia.

Piango per te ...

che non sai dove vai,

Piango per te ...

Piango per te ...

perché sai cosa provo.

Piango di te, di lei, di voi,

rido di me, di te, di noi ma ...

questa lacrima è per me,

che sorrido adesso pensando a te.

TRADIMENTO

*L'amore è fatto di dolore,
di pianti e di rimpianti,
di gioia e di allegria,
ma provo solo rabbia...
perché non mi ami più.*

MONDO ALTERNATIVO

*Mondo di illusioni
senza spiegazioni,
mari di incertezze,
deserti di teorie inesplorate,
ma adesso ho un dubbio...
che ci sia. un
mondo ammobiliato
di persone parassite
che vedono l'amore che non c'è.
Sogni alternativi
in mondi paralleli,
è difficile star bene qui.
In questo presente
in questo domani
di questo passato
e ancora, ancora.
Incubi spaventosi
dentro sogni meravigliosi,*

*non credo più a niente
se non lo vedo,
ormai sono fatto così.
Libri di illusioni,
canzoni senza nome
è bello sapere che ci sei.
Ma quando sto male
ancora e ancora,
lividi sulla mia pelle
sudore sale e scende,
la faccia è già tanto che ci sia.,
Occhi offuscati, rinnegati
innamorati di un mondo di dolore.
Non credo ancora
ma sono qui,
lo so, io sono qui,
ma gli altri dove sono?
In qualche domani,
in qualche presente,
nel loro passato
tempo ingannato, di sabbia che scende*

*un po' qua e un po' là.
Presente allontanato
è troppo disgustato,
o forse spaventato
e allora siamo qua ...
in questo quadrato.*

PORTO DI MARE

*Il silenzio fa rumore.
Acqua che cade ...
dal secondo piano ...
il silenzio spacca i timpani.
Ore interminabili ...
sala operatoria ...
è un porto di mare
questo ospedale ...
uomo che viene ...
uomo che va .
Le ore non passano mai ...
il tempo si ferma ...
dietro una porta ...
la sala operatoria.
Tempo che batte
con le funzioni vitali.
Il freddo spacca le ossa ...
in questo posto di mare.
Pochi giorni*

*poche ore
in una stanza
semí vuota
per uscire dall' ospedale
con una vita nuova ...
sulle proprie gambe
sorridente alla vita
e a quei medici
che con amore ...
ti rianimano
dal cuore ai muscoli.
Ora è tempo ...
di una vita nuova ...
l'ha prescritto il dottore.*

CANTO DI LODE

La preghiera più bella

è l'amore...

quello sincero, pulito

che viene dal cuore.

Pregare in silenzio,

sottovoce,

per non disturbare.

Pregare per te,

per me,

per lui.

Augurare pace, gioia, sincerità

in questa partita

con un solo pallone

e amare senza chiedere nulla in cambio,

questo è amore.

A TARONI

*Grazie mille grazie.
Grazie ai suoi occhi dolci
che mi regalano amore.
Alle sue orecchie
che mi stanno ad ascoltare.
Al suo cervello
che ... sorregge il mio.
Alla sua voce
che mi conforta
qualche volta.
Grazie e ancora grazie
al suo altruismo
sproporzionato...
alla sua santa pazienza.
a Lei
che mi fa da piedistallo.
Quello che mi disse
ha aggiunto primavera...
alla mia vita.*

*Al suo spirito
che mi accarezza dolcemente
e qualche volta mi rinforza.
Grazie.
Ma lei sa che ha un cuore?
Grazie al suo amore
che riempie parte del mio cuore.
Al suo nome
che mi supporta in qualche occasione.
Grazie, grazie e ancora grazie
a Lei che mi sa capire.*

VENTITRE ANNI

*Ventitre anni ...
Volano i miei anni
portati dal vento ...
legati insieme uno per uno
al mio nome sull'aquilone.
Vola,
vola in alto
sempre più in alto,
per toccare
almeno per un giorno
il cielo con le dita.*

INDICE

<i>Introduzione</i>	p.	2
<i>Emanuele</i>		3
<i>Amicizia</i>		4
<i>Amico Mondo</i>		6
<i>I love you</i>		10
<i>Sara</i>		11
<i>Le mie parole</i>		12
<i>Fratello mio</i>		13
<i>Non metterti all'asta</i>		16
<i>Clessidra</i>		19
<i>Estasi</i>		21
<i>Rispondimi</i>		23
<i>Sogno</i>		27
<i>Silenzio</i>		29
<i>Buon 2007</i>		30
<i>Ti chiama amica mia</i>		32
<i>Due ruote speciali</i>		34
<i>Favola mia</i>		36
<i>Osservo</i>		38
<i>Via col vento</i>		40
<i>Il cerchio dei corridoi</i>		42
<i>Solitudine</i>		43
<i>Amore impotente</i>		44
<i>Vita di un orologio</i>		46

<i>Amore è il titolo</i>	p	49
<i>Gli eroi</i>		53
<i>Neve malinconica</i>		56
<i>Angelo bianco</i>		58
<i>Fiori rosa fiori di pesco</i>		62
<i>Buio all'Adda</i>		64
<i>Fiore di loto</i>		66
<i>Cornice senza quadro</i>		68
<i>Prima donna</i>		71
<i>E' sera ormai</i>		75
<i>Il quaderno della vita</i>		77
<i>Sole in faccia</i>		80
<i>Domani e poi dopodomani</i>		82
<i>Dolore</i>		83
<i>Tutto in una notte</i>		85
<i>Arcobaleno d'illusioni</i>		87
<i>Psichiatria</i>		88
<i>Tre giorni alla terza vita</i>		92
<i>Sotto il salice</i>		94
<i>Cielo</i>		95
<i>Carlo</i>		97
<i>Nebbia</i>		99
<i>Voce del mio cuore</i>		101
<i>Tradimento</i>		103
<i>Mondo alternativo</i>		104

<i>Porto di mare</i>	<i>p</i>	107
<i>Canto di lode</i>		109
<i>A Taroni</i>		110
<i>Ventitre anni</i>		112

